

A Cura della UIL Servizio Politiche Territoriali

TASI TERZA PROIEZIONE UIL: ANCHE QUESTA PROIEZIONE CONFERMA CHE PER 1 FAMIGLIA SU 2 (51,8%) IL CONTO E' PIU' SALATO DELL'IMU DEL 2012

PER UN'ABITAZIONE IN A/3 PER 6 FAMIGLIE SU 10 LA TASI BATTE L'IMU DEL 2012; MENTRE PER UN'ABITAZIONE IN A/2 PER 4 FAMIGLIE SU 10 LA TASI BATTE L'IMU DEL 2012

L'ALIQUOTA MEDIA NELLE 84 CITTA' CAPOLUOGO E' DEL 2,57 PER MILLE

IL COSTO MEDIO DELLA TASI NELLE CITTA' CAMPIONE E' DI 211 EURO MEDI A FRONTE DEI 222 EURO PAGATI NEL 2012

PER UNA CASA IN A/3 IL COSTO MEDIO DELLA TASI E' DI 129 EURO A FRONTE DEI 110 EURO DELL'IMU NEL 2012; MENTRE PER UNA CASA IN A/2 SI PAGHERANNO 293 EURO A FRONTE DEI 333 EURO PAGATI CON L'IMU NEL 2012.

AD OGGI SONO OLTRE 7 MILA I COMUNI CHE HANNO PUBBLICATO LE ALIQUOTE TASI SUL SITO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA. A MAGGIO ERANO 2.178, CIO' SIGNIFICA CHE AD OTTOBRE GIA' IN OLTRE 5 MILA COMUNI SI PAGHERA' L'ACCONTO TRA CUI 39CITTA' CAPOLUOGO DI PROVINCIA (ROMA, MILANO, BARI, PALERMO, CATANIA E FIRENZE)

Tra ingorghi, caos, rinvii, proroghe, ad oggi sono oltre **7 mila** i Comuni che hanno pubblicato le delibere sul sito del Ministero dell'Economia.

Ai **2.178** che già avevano pubblicato le aliquote entro il 25 maggio scorso, se ne sono aggiunti altri **5 mila** (tra cui Roma, Bari, Catania, Verona, Padova, Palermo, Siena, Perugia, Firenze e Milano), dove il 16 ottobre si pagherà l'acconto del **50%** della TASI.

Ciò significa che ad oggi il **93%** dei Comuni ha pubblicato le aliquote, anche se c'è ancora tempo fino al 18 settembre prossimo. Poi i Comuni ancora inadempienti avranno tempo fino alla fine di novembre per pubblicare le delibere, ma in questo caso si pagherà in un'unica soluzione il 16 Dicembre. In caso di ulteriore mancata pubblicazione, il 16 dicembre si pagherà in un'unica soluzione ma con l'aliquota base dell'1 per mille.

Ma la TASI alla fine sarà più o meno leggera dell'IMU pagata nel 2012?

E' difficile valutare il peso delle 2 imposte, perché la TASI, a differenza dell'IMU, non presenta detrazioni nazionali uguali per tutti, essendo queste demandate ai singoli Comuni (la UIL ne calcola almeno **75 mila** combinazioni diverse), tanto da poter parafrasare il detto "**paese che vai detrazioni che trovi**".

Ma detto ciò, la media dell'aliquota applicata dagli 84 capoluoghi è del **2,57 per mille** (superiore all'aliquota massima "ordinaria")

In ogni caso, la terza simulazione del Servizio Politiche Territoriali della UIL, conferma il trend: su **336 famiglie** residenti nelle 84 Città capoluogo oggetto del campione, per il **51,8%** di esse (**1 famiglia su 2**), la TASI sarà più pesante di quanto pagato con l'IMU nel 2012.

Infatti, spiega **Guglielmo Loy – Segretario Confederale UIL**, attuando il "metodo del pagamento soggettivo", dalle nostre proiezioni emerge, che per una casa accatastata in A/3 su **168** famiglie, per **103** di esse (il **61,3%** del totale del campione), la TASI è più pesante dell'IMU. Per un appartamento in A/2, su **168** famiglie, per **71** (il **42,3%** del totale del campione), la TASI risulta essere più pesante dell'IMU 2012.

In particolare, per un'abitazione in A/3 ed un nucleo familiare senza figli, la TASI è più pesante dell'IMU per il **48,8%** delle famiglie (41 famiglie su 84); mentre con un figlio tale percentuale sale al **73,8%** (62 famiglie su 84).

Mentre per un'abitazione in A/2 ed un nucleo familiare senza figli, il conto della TASI è più pesante per il **35,7%** delle famiglie (30 su 84); mentre con 1 figlio la percentuale sale al **48,8%** (41 famiglie su 84).

I calcoli sono riferiti a una casa di 5 vani accatastata in A/3 (rendita 450 euro) abitata da una famiglia con reddito ISEE di 10 mila euro e a un appartamento (sempre 5 vani) accatastato in A/2 (rendita 750 euro) abitato da una famiglia con reddito ISEE di 16 mila euro e reddito IRPEF di 20 mila euro.

I calcoli tengono conto delle aliquote e delle detrazioni (TASI e IMU 2012), deliberate dalle singole città.

Secondo i risultati della simulazione, a **Mantova** l'effetto dell'aliquota TASI al 2,4 per mille senza detrazioni e un IMU del 2012 con aliquota al 3 per mille, fa sì che per un immobile accatastato in A/3 una famiglia senza figli pagherà 154,64 euro in più dell'IMU; con 1 figlio pagherà 181,44 euro in più. A **Novara** la TASI è più pesante dell'Imu di 101,72 euro per una famiglia senza figli e di 151,72 euro per una famiglia con 1 figlio; a **Frosinone, Pistoia, Udine e Vibo Valentia** si pagheranno 86,60 euro in più senza figli e 136,60 euro in più con 1 figlio.

Mentre a **Firenze** la TASI costerà senza figli mediamente 7 euro in più e con 1 figlio 32 euro in più; a **Bologna** senza figli si pagheranno 2 euro in più e con 1 figlio 52 euro in più; a **Milano** senza figli si risparmieranno 0,40 centesimi, ma con 1 figlio la TASI sarà più pesante di 30 euro. Mentre a **Roma** senza figli si risparmieranno 99 euro e con 1 figlio 49 euro; così come si risparmiano 43 euro a **Genova** per una famiglia senza figli e 18 euro con 1 figlio.

Nelle 2 Città a TASI ZERO (**Ragusa e Olbia**), si arriverà a risparmiare dai 52 ai 304 euro; mentre a **Catanzaro** per un immobile A/3, la TASI costerà mediamente 163 euro in meno senza figli e 52,40 euro con 1 figlio; a **Torino** la TASI è più leggera dell'Imu di 95,20 euro per una famiglia senza figli e di 75,20 euro con 1 figlio; a **Napoli** si risparmieranno 78,50 euro senza figli e 38,50 euro con 1 figlio; a **Trento** si pagheranno 76,80 euro in meno in una famiglia senza figli e 26,80 euro in meno con 1 figlio; a **Parma** il risparmio sarà di 69,12 euro senza figli e di 19,12 euro con 1 figlio; a **Bari** 102,40 euro senza figli e 52,40 euro con 1 figlio.

Per le famiglie con una casa accatastata in A/2, a **Mantova** si pagheranno di TASI 124,40 euro in più dell'IMU per una famiglia senza figli e 174,40 euro in più per una famiglia con 1 figlio; a **Bari** 111,80 euro in più senza figli e 161,80 con 1 figlio; a **Lucca** 86,60 euro in più senza figli e 136,60 euro in più con 1 figlio; a **Venezia** 80 euro in più con o senza figli; ad **Arezzo** 61,80 euro in più con o senza figli.

A **Bologna** con 1 figlio si pagheranno in media 2 euro in più e 52 euro con 1 figlio; a **Firenze** 42 euro in più senza figli e 67 euro con 1 figlio; a **Milano** si pagheranno 11 euro in più senza figli e 61 euro in più con 1 figlio. Mentre a **Genova** il conto è più leggero di 74 euro senza figli e di 39 euro con 1 figlio; così come a **Roma** il conto è più leggero di 145 euro senza figli e di 95 euro con 1 figlio. Sicuramente un bel risparmio a **Catanzaro** dove senza figli si risparmieranno 404,80 euro e 354,80 euro con 1 figlio; a **Treviso**, dove per questo appartamento (A/2) si arriva a risparmiare rispetto all'IMU tra i 252 e i 302 euro; a **Caserta** una famiglia senza figli risparmierà 241 euro e con 1 figlio 191 euro; a **Trento** il risparmio sarà di 228 euro senza figli e di 178 euro con 1 figlio; a **Livorno** di 190,60 euro senza figli e di 140,60 euro con 1 figlio; a **Forlì e Aosta** si pagheranno 178 euro in meno senza figli e 128 euro in meno con 1 figlio.

ALIQUOTE DELLA TASI

A fronte di un'aliquota media nazionale è del **2,57 per mille**, **Olbia** e **Ragusa** sono le città a "ZERO TASI", **Aosta, Trento, Nuoro, Matera** le sole con l'aliquota base dell'**1 per mille**, tutte le altre città hanno aumentato le aliquote.

Pordenone ha scelto l'1,25 per mille (con detrazioni); **Treviso** l'1,6 per mille (detrazione di 200 euro per tutti gli immobili); Pesaro l'1,9 per mille con detrazioni legate al reddito ISEE fino a 12 mila euro.

Gi altri capoluoghi hanno scelto tutti aliquote comprese tra il 2 e il 3,3 per mille: **27 Città** hanno scelto l'aliquota del **3,3 per mille** (tra cui Ancona, Arezzo, Biella, Bologna, Cremona, Firenze, Ferrara, Genova, La Spezia, Napoli, Catania, Bari, Perugia, Carrara, Como, Piacenza, Reggio Emilia, Rimini, Salerno, Torino e Venezia); altre 4 un'aliquota tra il 3 e il 3,2 per mille (Bergamo, Lecco, Siena, Lodi, Modena); Palermo ha scelto il 2,89 per mille; 27 Città un aliquota del 2,5 per mille (tra cui Roma, Milano, Brescia, Reggio Calabria, Verona); altre 7 Città sono tra il 2 per mille e il 2,4 per mille.

I COSTI DELLA TASI

Il costo medio della TASI in queste Città si attesta sui **211 euro** medi a fronte dei **222 euro** medi pagati con l'IMU nel 2012.

Per la tipologia di casa in A/3, la TASI costerà mediamente **129 euro** a fronte dei **110 euro** pagati con l'IMU nel 2012, con punte di **249 euro** ad **Ancona** e **Messina**; a **Catania 209 euro**; a **Palermo 208 euro**.

Tra le grandi città, a **Roma** il costo medio della TASI per questa tipologia di casa sarà mediamente di **79 euro**; a **Milano** di **92 euro**; a **Bologna** di **105 euro**; a **Cagliari** di **119 euro** senza figli e **79 euro** con 1 figlio; a **Genova 135 euro** senza figli e **110 euro** con 1 figlio; a **Napoli 99,50 euro**; a **Torino 139 euro** senza figli e **109 euro** con 1 figlio; a **Venezia 129 euro** senza figli e **79 euro** con 1 figlio; a **Firenze 109 euro** senza figli e **84 euro** con 1 figlio; a **Milano 102 euro** senza figli e **82 euro** con 1 figlio; a **Roma 79 euro**.

Per la tipologia di casa in A/2, mediamente il costo della TASI sarà di **293 euro** a fronte dei **333 euro** pagati con l'IMU nel 2012, con punte di **416 euro** a **Ancona, Bari, Cremona, Parma** **Messina**.

Mentre a **Venezia** si pagheranno mediamente 359 euro; a **Firenze 333 euro**; a **Napoli 316 euro**; a **Milano 315 euro**; a **Roma 285 euro**; **Torino 400 euro**; **Palermo 354 euro**.

CONCLUSIONI

Se questi sono gli effetti, commenta Loy, ci chiediamo se è valsa la pena dibattere un anno sul "tormentone IMU" per arrivare alla TASI, e ora si inizia a parlare di cambiare di nuovo per il 2015.

Si cambiano i nomi, ma non si cambia l'effetto che le imposte hanno sulle tasche dei cittadini e in particolare di coloro che vivono con redditi fissi.

E se, conclude Loy, per una parte dei lavoratori dipendenti gli 80 euro attenueranno l'impatto della TASI, per 15 milioni di pensionati (spesso proprietari di prima casa), quest'anno si assisterà ad un vero e proprio salasso sulle loro pensioni.

Roma, 12 Settembre 2014

GRANDI CITTA': PRIMA CASA ACCATASTATA IN A/3 RENDITA CATASTALE DI 450 EURO, CON REDDITO ISEE DI 10 MILA EURO E REDDITO IRPEF DI 20 MILA EURO

I calcoli sono riferiti ad un appartamento di 5 vani accatastato in A/3 (rendita 450 euro), abitato da una famiglia con reddito ISEE di 10 mila euro. I Costi sono stati calcolati tenendo conto delle aliquote e delle detrazioni (TASI e IMU 2012), deliberate dalle singole Città, con dati tratti dal sito del Ministero dell'Economia.

Città	Famiglia senza figli			Famiglia con 1 figlio		
	IMU 2012	TASI 2014	Differenza TASI/IMU	IMU 2012	TASI 2014	Differenza TASI/IMU
Bologna	102,40	104,50	+2,10	52,40	104,50	+52,10
Cagliari	140,20	118,70	-21,50	90,20	78,70	-11,50
Firenze	102,40	109,48	+7,08	52,40	84,48	+32,08
Genova	178,00	135,48	-42,52	128,00	110,48	-17,52
Milano	102,40	102,00	-0,40	52,40	82,00	+29,60
Napoli	178,00	99,50	-78,50	138,00	99,50	-38,50
Roma	178,00	79,00	-99,00	128,00	79,00	-49,00
Torino	234,70	139,50	-95,20	184,70	109,50	-75,20
Venezia	102,40	129,50	+27,10	52,40	79,50	+27,10
Bari	102,40	0	-102,40	52,40	0	-52,40
Palermo	162,88	218,48	+55,60	112,68	198,48	+85,80

Elaborazione UIL Servizio Politiche Territoriali

GRANDI CITTA': PRIMA CASA ACCATASTATA IN A/2 RENDITA CATASTALE DI 750 EURO CON REDDITO ISEE DI 16 MILA EURO E REDDITO IRPEF DI 20 MILA EURO

I calcoli sono riferiti ad un appartamento di 5 vani accatastato in A/2 (rendita 750 euro), abitato da una famiglia con reddito ISEE di 16 mila euro. I Costi sono stati calcolati tenendo conto delle aliquote e delle detrazioni (TASI e IMU 2012), deliberate dalle singole Città, con dati tratti dal sito del Ministero dell'Economia.

Città	Famiglia senza figli			Famiglia con 1 figlio		
	IMU 2012	TASI 2014	Differenza TASI/IMU	IMU 2012	TASI 2014	Differenza TASI/IMU
Bologna	304,00	305,80	+1,80	254,00	305,80	+51,80
Cagliari	367,00	259,80	-107,20	317,00	219,80	-97,20
Firenze	304,00	345,80	+41,80	254,00	320,80	+66,80
Genova	430,00	355,80	-74,20	380,00	340,80	-39,20
Milano	304,00	315,00	+11,00	254,00	315,00	+61,00
Napoli	430,00	315,80	-114,20	380,00	315,80	-64,20
Roma	430,00	285,00	-145	380,00	285,00	-95
Torino	524,50	415,80	-108,70	474,50	385,80	-88,70
Venezia	304,00	384,00	+80,00	254,00	334,00	+80,00
Bari	304,00	415,80	+111,80	254,00	415,80	+161,80
Palermo	404,80	364,14	-40,66	354,80	344,14	-10,66

Elaborazione UIL Servizio Politiche Territoriali

GRANDI CITTA' LE ALIQUOTE TASI 2014 E DETRAZIONI

Comune	Aliquote prima casa	Detrazioni
Bologna	3,3 per mille	(detrazioni 23 scaglioni decrescenti con il crescere della rendita catastale (175 euro per immobili fino a 327,38 euro a 5 euro per immobili con rendita catastale fino a 1.696,43 euro.
Cagliari	2,8 per mille per immobili con rendita fino a 1.250 euro e 3,3 per mille al di sopra dei 1.251 euro	Fino a 300 euro di rendita catastale detrazione di 100 euro più 40 euro ogni figlio minore di 26 anni; da 301 a 850 euro di rendita catastale detrazione di 83 euro più 40 euro ogni figlio minore di 26 anni; da 851 a 1.250 euro 93 euro più 25 euro ogni figlio minore di 26 anni; rendita catastale da 1.251 euro nessuna detrazione
Firenze	3,3 per mille	Rendita catastale fino a 300 euro detrazione di 170 euro; rendita catastale da 300 a 500 euro detrazione di 140 euro; rendita catastale da 500 a 700 euro detrazione di 100 euro; rendita catastale da 700 a 1.000 euro detrazione di 70 euro; rendita catastale da 1.000 a 1.200 euro detrazione di 30 euro. Detrazione di 25 euro per ogni figlio minore di 26 anni
Milano	2,5 per mille	Rendita catastale fino a 300 euro detrazione di 115 euro a prescindere dal reddito; a salire è legata al reddito IRPEF di 21 mila euro così modulati: 112 euro per rendite fino a 350 euro; 99 euro per rendite tra i 351 e i 400 euro; 87 euro per rendite da 401 e 450 euro; 74 euro per rendite da 451 a 500 euro; 61 euro per rendite da 501 a 550 euro; 49 euro per rendite da 551 a 600 euro; 24 euro per rendite da 601 a 700 euro. Le suddette detrazioni sono maggiorate di 20 euro, fino a max 60 euro per ogni figlio minore di 26 anni
Napoli	3,3 per mille	Detrazione di 150 euro per immobili con rendita catastale fino a 300 euro; di 100 euro per immobili con rendita al di sopra dei 300 euro.
Roma	2,5 per mille	Rendita catastale fino a 450 euro detrazione di 110 euro; rendita da 451 a 650 euro detrazione di 60 euro; rendita catastale da 651 a 1.500 euro detrazione di 30 euro
Torino	3,3 per mille	Detrazione fissa per ogni immobile di 110 euro con rendita catastale fino a 700 euro più 30 euro ogni figlio minore di 26 anni
Venezia	3,3 per mille	Detrazione di 140 euro per immobili con rendita fino a 400 euro; 120 euro con rendita tra i 400 e gli 800 euro; 80 euro con rendita tra gli 800 e i 1.000 euro. Nessuna detrazione sopra i 1.000 euro di rendita. 50 euro per ogni figlio minore di 28 anni.
Bari	3,3 per mille	Esenzione fino a 10 mila euro di ISEE; ISEE da 10 mila a 15 mila detrazione fissa di 100 euro.
Palermo	2,89 per mille	Rendita catastale fino a 300 euro: detrazione di 100 €; rendita catastale da 301 a 400 euro: detrazione di 50 € più detrazione di 20 € ogni figlio minore di 18 anni e disabile a prescindere dall'età.

Fonte: UIL Servizio Politiche Territoriali

PRIMA CASA ACCATASTATA IN A/3 RENDITA CATASTALE DI 450 EURO, CON REDDITO ISEE DI 10 MILA EURO E REDDITO IRPEF DI 20 MILA EURO

I calcoli sono riferiti ad un appartamento di 5 vani accatastato in A/3 (rendita 450 euro), abitato da una famiglia con reddito ISEE di 10 mila euro. I Costi sono stati calcolati tenendo conto delle aliquote e delle detrazioni (TASI e IMU 2012), deliberate dalle singole Città, con dati tratti dal sito del Ministero dell'Economia.

Città	Famiglia senza figli			Famiglia con 1 figlio minore di 26 anni e fiscalmente a carico		
	IMU 2012	TASI 2014	Differenza TASI/IMU	IMU 2012	TASI 2014	Differenza TASI/IMU
Agrigento	253,50	189,00	-64,50	203,60	189,00	-14,60
Alessandria	253,60	189,00	-64,60	203,60	189,00	-14,60
Ancona	215,80	249,50	+33,70	165,80	249,50	+83,70
Aosta	102,40	75,60	-26,80	52,40	75,60	+23,20
Arezzo	102,40	99,48	-2,92	52,40	49,48	-2,92
Ascoli Piceno	102,40	69,00	-33,40	52,40	54,00	+1,60
Asti	102,40	109,00	+6,60	52,40	79,00	+26,60
Bari	102,40	0	-102,40	52,40	0	-52,40
Belluno	178,00	189,00	+11,00	128,00	189,00	+61,00
Bergamo	102,40	181,92	+79,52	52,40	131,92	+79,52
Biella	79,72	74,48	-5,24	29,72	74,48	+44,76
Bologna	102,40	104,50	+2,10	52,40	104,50	+52,10
Brescia	102,40	89,00	-13,40	52,40	89,00	+36,60
Brindisi	102,40	113,40	+11,00	52,40	113,40	+61,00
Cagliari	140,20	118,70	-21,50	90,20	78,70	-11,50
Caltanissetta	102,40	189,00	+86,60	52,40	189,00	+136,60
Carrara	102,40	109,48	+7,08	52,40	109,48	+57,08
Caserta	253,60	189,00	-64,60	203,60	189,00	-14,60
Catania	253,60	209,48	-44,12	203,60	209,48	+5,88
Catanzaro	253,60	90,72	-162,88	203,60	90,72	-112,88
Como	102,40	119,48	+17,08	52,40	119,48	+67,08
Cosenza	102,40	89,00	-13,40	52,40	89,00	+36,60
Cremona	178,00	124,48	-53,52	138,00	124,48	-13,52
Ferrara	102,40	97,40	-5,00	52,40	97,40	+45,00
Firenze	102,40	109,48	+7,08	52,40	84,48	+32,08
Foggia	215,80	199,48	-16,32	165,80	199,48	+33,68
Forlì	215,80	189,00	-26,80	165,80	189,00	+23,20
Frosinone	102,40	189,00	+86,60	52,40	189,00	+136,60
Genova	178,00	135,48	-42,52	128,00	110,48	-17,52
Gorizia	102,40	113,40	+11,00	52,40	113,40	+61,00
Grosseto	132,64	189,00	+56,36	82,64	189,00	+106,36
L'Aquila	79,72	151,20	+71,48	29,72	151,20	+121,48
La Spezia	102,40	99,48	-2,92	52,40	99,48	+47,08
Lecce	102,40	139,00	+36,60	52,40	139,00	+86,60
Lecco	102,40	161,92	+59,52	52,40	111,92	+59,52
Livorno	223,36	189,00	-34,36	173,36	189,00	+15,64
Lodi	102,40	156,80	+54,40	52,40	126,80	+74,40
Lucca	102,40	139,00	+36,60	52,40	139,00	+86,60
Macerata	102,40	134,00	+31,60	52,40	109,00	+56,60
Mantova	26,80	181,44	+154,64	0	181,44	+181,44
Massa	102,40	119,24	+16,84	52,40	89,24	+36,84
Matera	102,40	75,60	-26,80	52,40	75,60	+23,20
Messina	253,60	249,48	-4,12	203,60	249,48	+45,88
Milano	102,40	102,00	-0,40	52,40	82,00	+29,60
Modena	193,12	184,36	-8,76	143,12	134,36	-8,76
Monza	102,40	189,00	+86,60	52,40	189,00	+136,60
Napoli	178,00	99,50	-78,50	138,00	99,50	-38,50
Novara	87,28	189,00	+101,72	37,28	189,00	+151,72
Nuoro	87,28	75,60	-11,68	37,28	75,60	+38,32
Olbia	102,40	0	-102,40	52,40	0	-52,40
Oristano	102,40	128,52	+26,12	52,40	78,52	+26,12
Padova	102,40	00	-102,40	52,40	0	-52,40
Palermo	162,88	218,48	+55,60	112,68	198,48	+85,80

Parma	253,60	184,48	-69,12	203,60	184,48	-19,12
Perugia	178,00	179,48	+1,48	128,00	179,48	+51,48
Pesaro	102,40	143,64	+41,24	52,40	143,64	+91,24
Piacenza	162,80	169,48	+6,68	112,80	119,48	+6,68
Pisa	102,40	69,48	-32,92	52,40	69,48	+17,08
Pistoia	102,40	189,00	+86,60	52,40	189,00	+136,60
Pordenone	87,28	69,50	-17,78	37,28	69,50	+32,22
Ragusa	102,40	0	-102,40	52,40	0	-52,40
Ravenna	178,00	159,48	-18,52	128,00	109,48	-18,52
Reggio Calabria	102,40	189,00	+86,60	52,40	189,00	+136,60
Reggio Emilia	178,00	129,48	-48,52	128,00	109,48	-18,52
Rimini	178,00	199,48	+21,48	128,00	199,48	+71,48
Roma	178,00	79,00	-99,00	128,00	79,00	-49,00
Salerno	155,32	149,48	-5,84	105,32	119,48	+14,16
Sassari	102,40	151,20	+48,80	52,40	151,20	+98,80
Savona	102,40	109,00	+6,60	52,40	79,00	+26,60
Siena	215,80	184,36	-31,44	165,80	184,36	+18,56
Siracusa	64,60	123,88	+59,28	14,60	123,88	+109,28
Sondrio	102,40	151,20	+48,80	52,40	131,20	+78,80
Taranto	102,40	151,20	+48,80	52,40	151,20	+98,80
Teramo	147,76	159,48	+11,72	97,76	159,48	+61,72
Torino	234,70	139,50	-95,20	184,70	109,50	-75,20
Trento	102,40	25,60	-76,80	52,40	25,60	-26,80
Treviso	102,40	0	-102,40	52,40	0	-52,40
Udine	102,40	189,00	+86,60	52,40	189,00	+136,60
Venezia	102,40	129,50	+27,10	52,40	79,50	+27,10
Verbania	215,80	159,00	-56,80	165,80	159,00	-6,80
Verona	102,40	89,00	-13,40	52,40	89,00	+36,60
Vibo Valentia	102,40	189,00	+86,60	52,40	189,00	+136,60
Vicenza	102,40	101,68	-0,72	52,40	61,68	+9,28
Viterbo	94,84	116,32	+21,48	44,84	66,32	+21,48

Elaborazione UIL Servizio Politiche Territoriali

PRIMA CASA ACCATASTATA IN A/2 RENDITA CATASTALE DI 750 EURO CON REDDITO ISEE DI 16 MILA EURO E REDDITO IRPEF DI 20 MILA EURO

I calcoli sono riferiti ad un appartamento di 5 vani accatastato in A/2 (rendita 750 euro), abitato da una famiglia con reddito ISEE di 16 mila euro. I Costi sono stati calcolati tenendo conto delle aliquote e delle detrazioni (TASI e IMU 2012), deliberate dalle singole Città, con dati tratti dal sito del Ministero dell'Economia.

Città	Famiglia senza figli			Famiglia con 1 figlio minore di 26 anni e fiscalmente a carico		
	IMU 2012	TASI 2014	Differenza TASI/IMU	IMU 2012	TASI 2014	Differenza TASI/IMU
Agrigento	556,00	315,00	-241,00	496,00	315,00	-181,00
Alessandria	556,00	315,00	-241,00	506,00	315,00	-191,00
Ancona	493,00	415,80	-77,20	443,00	415,80	-27,20
Aosta	304,00	126,00	-178,00	254,00	126,00	-128,00
Arezzo	304,00	365,80	+61,80	254,00	315,80	+61,80
Ascoli Piceno	304,00	315,00	+11,00	254,00	300,00	+46,00
Asti	304,00	315,00	+11,00	254,00	315,00	+61,00
Bari	304,00	415,80	+111,80	254,00	415,80	+161,80
Belluno	430,00	315,00	-115,00	380,00	315,00	-65,00
Bergamo	304,00	343,20	+39,20	254,00	293,20	+39,20
Biella	266,20	240,80	-25,40	216,20	240,80	+24,60
Bologna	304,00	305,80	+1,80	254,00	305,80	+51,80
Brescia	304,00	315,00	+11,00	254,00	315,00	+61,00
Brindisi	304,00	189,00	-115,00	254,00	189,00	-65,00
Cagliari	367,00	259,80	-107,20	317,00	219,80	-97,20
Caltanissetta	304,00	315,00	+11,00	254,00	315,00	+61,00
Carrara	304,00	275,80	-28,20	254,00	275,80	+21,80
Caserta	556,00	315,00	-241,00	506,00	315,00	-191,00
Catania	556,00	365,80	-190,20	496,00	365,80	-130,20
Catanzaro	556,00	151,20	-404,80	506,00	151,20	-354,80
Como	304,00	325,80	+21,80	254,00	325,80	+71,80
Cosenza	304,00	265,00	-39,00	254,00	265,00	+11,00
Cremona	430,00	415,80	-14,20	380,00	415,80	+35,80
Ferrara	304,00	299,00	-5,00	254,00	299,00	+45,00
Firenze	304,00	345,80	+41,80	254,00	320,80	+66,80
Foggia	493,00	415,80	-77,20	443,00	415,80	-27,20
Forlì	493,00	315,00	-178,00	443,00	315,00	-128,00
Frosinone	304,00	315,00	+11,00	254,00	315,00	+61,00
Genova	430,00	355,80	-74,20	380,00	340,80	-39,20
Gorizia	304,00	189,00	-115,00	254,00	189,00	-65,00
Grosseto	354,40	315,00	-39,40	304,40	315,00	+10,60
L'Aquila	266,20	252,00	-14,20	216,20	252,00	+35,80
La Spezia	304,00	325,80	+21,80	254,00	325,80	+71,80
Lecce	304,00	315,00	+11,00	254,00	315,00	+61,00
Lecco	304,00	343,20	+39,20	254,00	293,20	+39,20
Livorno	505,60	315,00	-190,60	455,60	315,00	-140,60
Lodi	304,00	318,00	+14,00	254,00	288,00	+34,00
Lucca	304,00	390,60	+86,60	254,00	390,60	+136,60
Macerata	304,00	260,00	-44,00	254,00	235,00	-19,00
Mantova	178,00	302,40	+124,40	128,00	302,40	+174,40
Massa	304,00	365,40	+61,40	254,00	335,40	+81,40
Matera	304,00	126,00	-178,00	254,00	126,00	-128,00
Messina	556,00	415,80	-140,20	496,00	415,80	-80,20
Milano	304,00	315,00	+11,00	254,00	315,00	+61,00
Modena	455,20	390,60	-64,60	405,20	340,60	-64,60
Monza	304,00	315,00	+11,00	254,00	315,00	+61,00
Napoli	430,00	315,80	-114,20	380,00	315,80	-64,20
Novara	278,80	315,00	+36,20	228,80	315,00	+86,20
Nuoro	278,80	126,00	-152,80	228,80	126,00	-102,80
Olbia	304,00	0	-304,00	228,80	0	-228,80
Oristano	304,00	214,20	-89,80	254,00	164,20	-89,80
Padova	304,00	340,00	+36,00	254,00	290,00	+36,00
Palermo	404,80	364,14	-40,66	354,80	344,14	-10,66

Parma	556,00	415,80	-140,20	506,60	415,80	-90,80
Perugia	430,00	415,80	-14,20	380,00	415,80	+35,80
Pesaro	304,00	239,40	-64,60	254,00	239,40	-14,60
Piacenza	404,80	415,80	+11,00	354,80	385,80	+31,00
Pisa	304,00	285,80	-18,20	254,00	285,80	+31,80
Pistoia	304,00	315,00	+11,00	254,00	315,00	+61,00
Pordenone	278,80	132,50	-146,30	228,80	132,50	-96,30
Ragusa	304,00	0	-304,00	254,00	0	-254,00
Ravenna	430,00	415,80	-14,20	380,00	365,80	-14,20
Reggio Calabria	304,00	315,00	+11,00	254,00	315,00	+61,00
Reggio Emilia	430,00	415,80	-14,20	380,00	365,80	-14,20
Rimini	430,00	415,80	-14,20	380,00	415,80	+35,80
Roma	430,00	285,00	-145,00	380,00	285,00	-95,00
Salerno	392,20	315,80	-76,40	342,00	285,80	-56,20
Sassari	304,00	252,00	-52,00	254,00	252,00	-2,00
Savona	304,00	235,00	-69,00	254,00	205,80	-48,20
Siena	493,00	340,60	-152,40	443,00	340,60	-102,40
Siracusa	241,00	289,80	+48,80	191,00	289,80	+98,80
Sondrio	304,00	252,00	-52,00	254,00	232,20	-21,80
Taranto	304,00	252,00	-52,00	254,00	252,00	-2,00
Teramo	379,60	415,80	+36,20	329,60	415,80	+86,20
Torino	524,50	415,80	-108,70	474,50	385,80	-88,70
Trento	304,00	76,00	-228,00	254,00	76,00	-178,00
Treviso	304,00	1,60	-302,40	254,00	1,60	-252,40
Udine	304,00	315,00	+11,00	254,00	315,00	+61,00
Venezia	304,00	384,00	+80,00	254,00	334,00	+80,00
Verbania	493,00	415,80	-77,20	443,00	415,80	-27,20
Verona	304,00	265,00	-39,00	254,00	265,00	+11,00
Vibo Valentia	304,00	315,00	+11,00	254,00	315,00	+61,00
Vicenza	304,00	242,80	-61,20	254,00	202,80	-51,20
Viterbo	291,40	227,20	-64,20	241,90	177,20	-64,70

Elaborazione UIL Servizio Politiche Territoriali

TASI: ALIQUOTE 2014 E DETRAZIONI DELLE CITTA' CHE HANNO PUBBLICATO LE ALIQUOTE

Comune	Aliquote prima casa	Detrazioni
Agrigento	2,5 per mille	Rendita catastale fino a 400 euro: detrazione di 100 €
Alessandria	2,5 per mille	nessuna
Ancona	3,3 per mille	Detrazione di 100 euro fino a 220 euro di rendita catastale; per gli immobili tra 200 euro e 440 euro detrazione con seguente formula: $100 \cdot (440 - \text{Rendita catastale}) / 220$ euro; per gli immobili sopra i 440 euro nessuna detrazione
Aosta	1 per mille esclusi gli immobili in A/7 (1,5 per mille) e A1, A/8 e A/9 (2 per mille)	nessuna
Arezzo	3,3 per mille	Detrazione di 150 euro per immobili con rendita catastale fino a 600 euro; di 100 euro con rendita catastale tra i 600 e i 750 euro; di 50 euro per rendite catastali tra i 750 e i 1.000 euro; nessuna detrazione sopra i 1.000 euro. Detrazione di 50 euro per ogni figlio minore di 26 anni.
Ascoli Piceno	2,5 per mille	Rendita catastale fino a 300 euro detrazione di 120 euro; rendita da 300 a 500 euro più reddito ISEE inferiore ai 10 mila euro detrazione di 120 euro; più 15 euro ogni figlio minore di 18 anni.
Asti	2,5 per mille	rendita inferiore o uguale a 300 euro detrazione di 125 euro; rendita da 300 a 350 euro detrazione di 110 euro; rendita da 350 a 400 euro detrazione di 95 euro; rendita da 400 a 450 euro detrazione di 80 euro; rendita da 450 a 500 euro detrazione di 65 euro; rendita da 500 a 550 euro detrazione di 50 euro; rendita da 550 a 600 euro detrazione di 35 euro; rendita da 600 a 650 euro detrazione di 20 euro; rendita catastale da 650 a 700 euro detrazione di 5 euro. Oltre i 700 euro di rendita nessuna detrazione. Le detrazioni per immobili fino a 700 euro di rendita sono maggiorate di 30 euro per ogni figlio minore di 26 anni.
Bari	3,3 per mille	Esenzione fino a 10 mila euro di ISEE; ISEE da 10 mila a 15 mila detrazione fissa di 100 euro.
Belluno	2,5 per mille	Rendita catastale fino a 300 euro detrazione di 50 euro. Al di sopra nessuna detrazione.
Bergamo	3,2 per mille	detrazioni fisse di 60 euro più 50 euro figli minori di 26 anni
Biella	3,3 per mille	(detrazione fissa di 175 euro)
Bologna	3,3 per mille	(detrazioni 23 scaglioni decrescenti con il crescere della rendita catastale (175 euro per immobili fino a 327,38 euro a 5 euro per immobili con rendita catastale fino a 1.696,43 euro.
Brescia	2,5 per mille	rendita catastale fino ad 400 euro detrazione di 200 euro; rendita catastale da 400,01 a 500 euro detrazione di 100 euro; rendita catastale da 500,01 a 600 euro detrazione di 75 euro; rendita catastale da 600,01 a 660 euro detrazione di 50 euro; rendita catastale da 660,01 a 700 euro detrazione di 35 euro; rendita catastale oltre € 700: nessuna detrazione.
Brindisi	1,5 per mille	nessuna
Cagliari	2,8 per mille per immobili con rendita fino a 1.250 euro e 3,3 per mille al di sopra dei 1.251 euro	Fino a 300 euro di rendita catastale detrazione di 100 euro più 40 euro ogni figlio minore di 26 anni; da 301 a 850 euro di rendita catastale detrazione di 83 euro più 40 euro ogni figlio minore di 26 anni; da 851 a 1.250 euro 93 euro più 25 euro ogni figlio minore di 26 anni; rendita catastale da 1.251 euro nessuna detrazione
Caltanissetta	2,5 per mille	Rendita catastale fino a 200 euro: detrazione di 50 €
Carrara	3,3 per mille	Detrazione fissa di 140 euro
Caserta	2,5 per mille	nessuna
Catania	3,3 per mille	Esenzione abitazioni in A/4 e A/5, A/6. Detrazione fissa di 50 euro per abitazioni in A/2 e A/3.
Catanzaro	1,2 per mille	nessuna
Como	3,3 per mille	Rendita catastale fino a 400 euro detrazione di 155 euro; rendita catastale da 400 a 500 euro detrazione di 130 euro; rendita catastale da 500 a 650 euro detrazione di 120 euro; rendita catastale da 650 a 750 euro detrazione di 90 euro; rendita catastale da 750 euro a 900 euro detrazione di 50 euro.
Cosenza	2,5 per mille	Rendita castastale fino a 450 euro: detrazione di 100 €; da 451 a 650 euro: detrazione di 70 €; da 651 a 1.500 euro: detrazione di 50 €
Cremona	3,3 per mille	Detrazione fissa di 125 euro fino a 672 euro di rendita catastale; da 673 euro di rendita catastale nessuna detrazione
Ferrara	3,3 per mille	(detrazioni progressive legate alla rendita catastale con la seguente formula: (euro $200 - (\text{Rendita Catastale} \times 0,1176) + 5$; più 50 euro ogni figlio minore per famiglie con 3 o più figli)
Firenze	3,3 per mille	Rendita catastale fino a 300 euro detrazione di 170 euro; rendita catastale da 300 a 500 euro detrazione di 140 euro; rendita catastale da 500 a 700 euro detrazione di 100 euro; rendita catastale da 700 a 1.000 euro detrazione di 70 euro; rendita catastale da 1.000 a 1.200 euro detrazione di 30 euro. Detrazione di 25 euro per ogni figlio minore di 26 anni
Foggia	3,3 per mille	Rendita inferiore o uguale a 250 euro: esenzione totale; da 251 a 350 euro: detrazione di 100 €; da 351 a 450 euro: detrazione di 50 €; rendite da 451 euro ed oltre: nessuna detrazione.

		Le suddette detrazioni si applicano in presenza di un reddito ISEE inferiore o uguale a 15 mila euro.
Forlì	2,5 per mille	nessuna
Frosinone	2,5 per mille	nessuna
Genova	3,3 per mille	detrazioni: 114 euro più 25 euro ogni figlio minore di 26 anni per immobili con rendita catastale fino a 500 euro; 80 euro più 20 euro ogni figlio minore di 26 anni per immobili con rendita catastale fino a 700 euro; 50 euro più 15 euro ogni figlio minore di 26 anni per immobili con rendita catastale fino a 900 euro; 50 euro più 15 euro ogni figlio minore di 26 anni per immobili con rendita catastale oltre i 900 euro e reddito ISEE inferiore a 15 mila euro.
Gorizia	1,5 per mille	Rendita catastale fino a 315 euro detrazione di 75 euro; rendita da 315 a 370 euro detrazione di 55 euro; rendita catastale da 370 euro a 440 euro detrazione di 30 euro. Rendita catastale al di sopra nessuna detrazione.
Grosseto	2,5 per mille	nessuna
L'Aquila	2 per mille	NESSUNA
La Spezia	3,3 per mille	rendita inferiore o uguale a 500 euro detrazione di 150 euro; rendita maggiore di 500 euro e inferiore o uguale a 750 euro detrazione di 110 euro; rendita maggiore di 750 euro e inferiore o uguale a 1000 euro detrazione di 90 euro; rendita maggiore di 1000 euro e inferiore o uguale a 1250 euro detrazione di 50 euro; rendita maggiore di 1.250 euro nessuna detrazione.
Lecce	2,5 per mille	Detrazione di 50 € per abitazioni accatastate in A/3; detrazione di 100 € per abitazioni accatastate in A/4 e A/5 Tali Detrazioni sono raddoppiate in caso di nuclei familiari in cui è presente un portatore di handicap in situazione di gravità titolare di indennità di accompagnamento.
Lecco	3,2 per mille	Detrazione di 100 euro per le case accatastate in A/4; 80 euro per le case accatastate in A/3; 60 euro per le case accatastate in A/2. Detrazione di 50 euro per ogni figlio minore di 18 anni.
Livorno	2,5 per mille	nessuna
Lodi	3 per mille	Detrazione di 120 euro per case con rendita fino a 300 euro; 100 euro per rendite catastali da 301 a 400 euro; 70 euro per rendite catastali da 401 a 700 euro; 60 euro per rendite catastali da 701 a 900 euro; 50 euro rendite catastali da 901 a 1.000 euro. Al di sopra dei 1.000 euro di rendita nessuna detrazione. Detrazione di 30 euro per ogni figlio minore di 26 anni; detrazione di 200 euro per proprietari con disabilità al 100%.
Lucca	2,5 per mille per immobili con rendita catastale fino a 700 euro; 3,1 per mille per immobili con rendita da 701 a 900 euro; 3,3 per mille con rendita catastale sopra i 901 euro.	Detrazione di 100 euro per immobili con rendita catastale fino a 300 euro; 50 euro con rendita catastale da 300 a 500 euro.
Macerata	2,5 per mille	detrazioni fisse di 55 euro più 25 euro figli minori di 26 anni; maggiorazione di 40 euro per le famiglie con reddito ISEE inferiore a 9 mila euro.
Mantova	2,4 per mille	nessuna
Massa	2,9 per mille	Rendita catastale fino a 500 euro detrazione di 100 euro; rendita catastale da 500 a 700 euro detrazione di 30 euro. Detrazione di 30 euro per ogni figlio minore di 26 anni fino ad un massimo di 4 e rendita catastale fino a 900 euro.
Matera	1 per mille	Nessuna.
Messina	3,3 per mille	Detrazioni d'imposta per gli immobili accastati da A/2 a A/7 nella seguente misura: - unità immobiliari in A/5 e per gli immobili la cui rendita catastale è inferiore o uguale a 100 euro: detrazione ino a totale concorrenza dell'imposta dovuta; - rendita compresa tra 100,01 a 200 euro: detrazione pari al 50% dell'imposta dovuta; - rendita catastale compresa tra 200,01 e 250 euro: detrazione pari al 30% dell'imposta dovuta; - rendita catastale compresa tra 250,01 e 300 euro: detrazione pari al 15% dell'imposta dovuta;
Milano	2,5 per mille	Rendita catastale fino a 300 euro detrazione di 115 euro a prescindere dal reddito; a salire è legata al reddito IRPEF di 21 mila euro così modulati: 112 euro per rendite fino a 350 euro; 99 euro per rendite tra i 351 e i 400 euro; 87 euro per rendite da 401 e 450 euro; 74 euro per rendite da 451 a 500 euro; 61 euro per rendite da 501 a 550 euro; 49 euro per rendite da 551 a 600 euro; 24 euro per rendite da 601 a 700 euro. Le suddette detrazioni sono maggiorate di 20 euro, fino a max 60 euro per ogni figlio minore di 26 anni
Modena	3,1 per mille	Detrazione di 120 euro per le rendite catastali inferiori o uguali ad euro 300; di 100 euro per le rendite catastali da euro 301 a euro 320; di 90 euro per le rendite catastali da euro 321 a euro 350; di 80 euro per le rendite catastali da euro 351 a euro 380; di 70 euro per le rendite catastali da euro 381 a euro 400; di 60 euro per le rendite catastali da euro 401 a euro 430; di 50 euro per le rendite catastali da euro

		431 a euro 460; di 40 euro per le rendite catastali da euro 461 a euro 490; di 30 euro per le rendite catastali da euro 491 a euro 520; di 20 euro per le rendite catastali da euro 521 a euro 550; di 10 euro per le rendite catastali da euro 551 a euro 570; nessuna detrazione per le rendite catastali da euro 571 e oltre. Detrazione di 50 euro ogni figlio minore di 26 anni.
Monza	2,5 per mille	Rendita catastale fino a 300 euro detrazione di 60 euro. Al i sopra nessuna detrazione.
Napoli	3,3 per mille	Detrazione di 150 euro per immobili con rendita catastale fino a 300 euro; di 100 euro per immobili con rendita al di sopra dei 300 euro.
Novara	2,5 per mille	nessuna
Nuoro	1 per mille	nessuna
Olbia	0	/
Oristano	1,7 per mille	50 euro fissi per ogni nucleo familiare con 1 o più figli
Padova	2,7 per mille	Esenzione fino a 600 euro di rendita catastale. Al di sopra è dovuta l'intera imposta. Rendita catastale fino a 300 euro: detrazione di 100 €; rendita catastale da 301 a 400 euro: detrazione di 50 € più detrazione di 20 € ogni figlio minore di 18 anni e disabile a prescindere dall'età.
Palermo	2,89 per mille	Detrazioni ordinarie: di 100 euro per le rendite catastali uguali o inferiori ad euro 250; di 65 euro per le rendite catastali superiori a euro 250 e fino ad euro 300; di 45 euro per le rendite catastali superiori a euro 300 e fino ad euro 350; di 20 euro per le rendite catastali superiori a euro 350 e fino ad euro 400. Detrazioni maggiorate: reddito ISEE fino a 7.500 euro esenzione per le famiglie con immobili fino a 600 euro e 40 euro con rendita catastale sopra i 600 euro; reddito ISEE compreso tra i 7.500 e i 15 mila euro: esenzione con rendita catastale fino a 250 euro; 130 euro con rendita da 250 a 300 euro; 100 euro con rendita tra 300 e 350 euro; 80 euro con rendita tra 350 e 400 euro; 65 euro con rendita tra i 400 e i 450 euro; 50 euro con rendita tra i 450 e i 500 euro; 30 euro con rendita tra i 500 e i 550 euro; 20 euro con rendita catastale tra i 550 e i 600 euro; reddito ISEE compreso tra i 15.000 e i 20 mila euro: 130 euro con rendita catastale fino a 250 euro; 115 euro con rendita da 250 a 300 euro; 95 euro con rendita tra 300 e 350 euro; 75 euro con rendita tra 350 e 400 euro; 55 euro con rendita tra i 400 e i 450 euro; 30 euro con rendita tra i 450 e i 500 euro; 15 euro con rendita tra i 500 e i 550 euro.
Parma	3,3 per mille	Rendita catastale fino a 300 euro detrazione di 110 euro; rendita catastale da 300 a 450 euro detrazione di 70 euro. detrazioni reddito ISEE fino a 12 mila euro Detrazione di 130 euro per le rendite catastali inferiori o uguali ad euro 250 euro; di 120 euro per le rendite catastali da euro 250 a euro 300; di 110 euro per le rendite catastali da euro 300 a euro 350; di 90 euro per le rendite catastali da euro 350 a euro 400; di 80 euro per le rendite catastali da euro 400 a euro 450; di 70 euro per le rendite catastali da euro 450 a euro 500; di 60 euro per le rendite catastali da euro 500 a euro 550; di 50 euro per le rendite catastali da euro 550 a euro 600. oltre i 600 euro di rendita catastale nessuna detrazione. Le detrazioni sono maggiorate di 50 euro per ogni figlio minore di 26 anni o a prescindere dall'età se invalido al 100%.
Perugia	3,3 per mille	
Pesaro	1,9 per mille	
Piacenza	3,3 per mille	
Pisa	3,3 per mille	rendita catastale fino ad 400 euro detrazione di 190 euro; rendita catastale da 400 a 500 euro detrazione di 180 euro; rendita catastale da 500 a 600 euro detrazione di 170 euro; rendita catastale da 600 a 700 euro detrazione di 160 euro; rendita catastale da 700 a 800 euro detrazione di 130 euro; rendita catastale da 800 a 900 euro detrazione di 110 euro; rendita catastale da 900 a 1.000 euro detrazione di 90 euro; rendita catastale da 1.000 a 1.200 euro detrazione di 70 euro; rendita catastale oltre 1.200 euro nessuna detrazione.
Pistoia	2,5 per mille	esentati immobili in A/4 e A/5
Pordenone	1,25 per mille	detrazione di 25 euro per immobili con rendita catastale fino a 800 euro
Ragusa	0	/
Ravenna	3,3 per mille	Detrazione di 140 euro per le rendite catastali fino a 250 euro; i 120 euro per rendite catastali da 251 a 350 euro; di 90 euro per rendite catastali da 351 a 450 euro; di 50 euro per rendite catastali da 451 a 650 euro; al i sopra nessuna detrazione. Maggiorazione di 50 euro pr immobili con rendita catastale fino a 850 euro per figli minori di 26 anni e senza limite di età per disabili superiori al 74%.
Reggio Calabria	2,50 per mille	nessuna
Reggio Emilia	3,3 per mille	Detrazione di 165 euro per le rendite catastali inferiori o uguali ad euro 300 euro; di 140 euro per le rendite catastali da euro 300 a euro 350; di 130 euro per le rendite catastali da euro 350 a euro 400; di 120 euro per le rendite catastali da euro 400 a euro 450; di 110 euro per le rendite catastali da euro 450 a euro 500; di 75 euro per le rendite catastali da euro 500 a euro 550; di 65 euro per le rendite catastali da euro 550 a euro 600; di 30 euro per le rendite catastali da euro 600 a euro 700. oltre i 700 euro di rendita catastale nessuna detrazione. Le detrazioni sono maggiorate di 20 euro per ogni figlio minore di 25 anni fino ad un massimo di 3; di 30 euro per ogni minore di 25 anni pari o superiore a 4.
Rimini	3,3 per mille	Detrazione di 130 euro per immobili con rendita catastale fino a 250 euro; di 110

		euro con rendita tra i 250 e i 440 euro; di 50 euro con rendita tra i 440 e i 700 euro. Al di sopra dei 700 euro di rendita catastale nessuna detrazione. 30 euro per ogni figlio minore di 26 anni a partire dal terzo figlio; 30 euro per anziani over 60 anni o disabili al 74% con redditi di 9 mila euro se soli; di 15 mila euro se con 2 persone. Il reddito viene elevato di 3.500 euro ogni persona in più convivente.
Roma	2,5 per mille	Rendita catastale fino a 450 euro detrazione di 110 euro; rendita da 451 a 650 euro detrazione di 60 euro; rendita catastale da 651 a 1.500 euro detrazione di 30 euro
Salerno	3,3 per mille	Detrazione di 200 euro per immobili con rendita catastale fino a 350 euro; di 100 euro con rendita tra i 350 e i 750 euro, Nessuna detrazione per immobili con rendite catastali oltre i 750 euro. 30 euro per ogni figlio dimorante.
Sassari	2 per mille	sconto 50% per un unico occupante; esenzione famiglie con reddito ISEE fino a 6.501 euro
Savona	2,5 per mille	detrazione fissa per ogni immobile di 80 euro più 30 euro ogni figlio minore di 26 anni
Siena	3,1 per mille	Detrazione fissa di 50 €
Siracusa	2,3 per mille	Detrazione di 100 euro per le rendite catastali fino a 300 euro; di 70 euro per le rendite catastali da 300 a 400 euro; di 50 euro per le rendite catastali da 400 a 500 euro. Nessuna detrazione oltre i 500 euro. Detrazione di 30 euro per ogni figlio fiscalmente a carico a partire dal terzo figlio.
Sondrio	2 per mille	Detrazione di 20 euro per 1 figlio minore i 26 anni; di 50 euro per 2 figli minori di 26 anni; 100 euro da 3 figli in su minori i 26 anni.
Taranto	2 per mille	NESSUNA
		Detrazioni: - per le rendite catastali uguali o inferiori ad euro 250: esenzione totale fino a 10.000 euro; da 10.001 a 15.000 euro: detrazione di 120 €; da 15.001 a 30.000 euro: detrazione di 90 €; oltre 30.000 euro: detrazione di 60 €. - per le rendite catastali da 251 a 350 euro: esenzione totale fino a 7.500 euro; da 7.501 a 10.000 mila euro: detrazione di 120 €; da 10.001 a 15.000 euro: detrazione di 90 €; da 15.001 a 30.000 euro: detrazione di 60 €; oltre 30.000 euro: nessuna detrazione;
Teramo	3,3 per mille	- per le rendite catastali da 351 a 450 euro: esenzione totale fino a 7.500 euro; da 7.501 a 10.000 mila euro: detrazione di 90 €; da 10.001 a 15.000 euro: detrazione di 60 €; da 15.001 euro ed oltre: nessuna detrazione; - per le rendite catastali da 451 a 550 euro: esenzione totale fino a 7.500 euro; da 7.501 a 10.000 mila euro: detrazione di 60 €; da 10.001 a 15.000 euro: detrazione di 30 €; da 15.001 euro ed oltre: nessuna detrazione; - per le rendite catastali da 551 a 650 euro: esenzione totale fino a 7.500 euro; da 7.501 a 10.000 mila euro: detrazione di 30 €; da 10.001 ed oltre: nessuna detrazione; - per le rendite catastali oltre 650 euro: detrazione di 120 € fino a 7.500 euro; da 7.501 euro ed oltre: nessuna detrazione;
Torino	3,3 per mille	Detrazione fissa per ogni immobile di 110 euro con rendita catastale fino a 700 euro più 30 euro ogni figlio minore di 26 anni
Trento	1 per mille	Detrazione fissa di 50 euro
Treviso	1,6 per mille	Detrazione fissa di 200 euro
Udine	2,5 per mille	Esenzione per famiglie con reddito ISEE fino a 8.238 euro
Venezia	3,3 per mille	Detrazione di 140 euro per immobili con rendita fino a 400 euro; 120 euro con rendita tra i 400 e gli 800 euro; 80 euro con rendita tra gli 800 e i 1.000 euro. Nessuna detrazione sopra i 1.000 euro di rendita. 50 euro per ogni figlio minore di 28 anni.
Verbania	2,5 per mille per immobili con imponibile TASI fino a 91 mila euro; 3,3 per mille al di sopra dei 91 mila euro.	Detrazione di 110 euro con imponibile TASI fino a 48 mila euro; di 100 con imponibile tra i 48 mila e i 55 mila; di 70 euro con imponibile tra i 55 mila e i 60 mila euro; di 60 euro tra 60 mila e 65 mila euro; di 45 tra i 65 e i 70 mila euro; di 35 euro tra i 70 mila e i 75 mila; di 30 euro tra i 75 mila e gli 80 mila; di 20 euro tra gli 80 mila e gli 85 mila euro; 10 euro tra gli 85 mila e i 91 mila euro.
Verona	2,5 per mille	Rendita catastale fino a 350 euro detrazione di 200 euro; rendita catastale da 351 a 600 euro detrazione di 100 euro; rendita catastale da 601 a 750 euro detrazione di 50 euro. Rendita da 751 euro in su nessuna detrazione.
Vibo Valentia	2,5 per mille	nessuna
Vicenza	2,8 per mille per immobili con rendita catastale tra i 400 euro e i mille euro, 3,3 per mille per immobili con rendita catastale oltre i mille euro	esenzione immobili con rendita catastale fino a 400 euro; detrazione di 110 euro per immobili con rendita catastale da 400 euro a 1.000 euro. Detrazioni di 40 euro per figlio minore di 26 anni
Viterbo	2,2 per mille	Edito IRPEF fino a 26 mila euro detrazione fissa di 50 euro più 50 euro fogni figlio minore fiscalmente a carico.

Fonte: UIL Servizio Politiche Territoriali